

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



CAPITOLATO TECNICO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MANUFATTI PROTESICI E MANUFATTI
ORTODONTICI DELLA ASL ROMA 3

ART. 1 - OGGETTO.....	3
ART. 2 - CONDIZIONI DI FORNITURA - MODULISTICA.....	3
ART. 3 - IMPRONTE E PROVE	3
ART. 4 - CONSEGNA PROTESI	4
ART. 5 - DIVIETI	4
ART. 6 - SPESE DI TRASPORTO.....	5
ART.7 – PAGAMENTI	5
ART. 8 - CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	5
ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 10 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO	6
ART. 11 - GARANZIE	7
ART. 12 - RESPONSABILITA' CONNESSE	7
ART. 13 – SPESE.....	7
ART. 14 - FORO COMPETENTE	7

Art. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura, mediante contratto di somministrazione, di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici) di cui al presente disciplinare ed agli Allegati elenchi A1/A2/A3/A4 (Delibera Giunta Regione Lazio n. 514 del 4/08/2006 pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 20.10.2006) occorrenti alle strutture aziendali, per la durata di tre anni.

La fornitura dovrà essere effettuata presso le seguenti strutture dove viene svolta l'attività odontoiatrica:

- U.O.C. distretto Comune di Fiumicino –Poliambulatorio Coni Zugna
- U.O.C. Distretto X Municipio – Poliambulatorio Via Paolini
- U.O.C. Distretto XI Municipio – Poliambulatorio Corviale

In base alle esigenze aziendali le attività potranno essere dislocate in centri diversi da quelli sopra indicati.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITI43.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Dr.ssa Clara Esposito.

La fornitura è composta dai seguenti lotti

Lotto	Oggetto del Lotto	Valore annuo	Valore 36 mesi
1	ORTODONZIA MOBILE E FISSA (A1)	€ 100.000,00	€ 300.000,00
2	PROTESI MOBILE E FISSA(A2;A3;A4)	€ 100.000,00	€ 300.000,00

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire una fornitura di materiale avente le caratteristiche tecniche riportate negli elenchi medesimi.

Per ogni manufatto odontotecnico (protesico ed ortodontico) - su misura e non – la ditta dovrà produrre dichiarazione di conformità, ai sensi della Direttiva CEE n. 93/42 sui dispositivi medici.

Attesa la crescente richiesta di prestazioni, si richiede la produzione di un listino prezzi dei trattamenti conservativi quali gli impianti.

L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare o meno il suddetto listino.

Art. 2 - CONDIZIONI DI FORNITURA - MODULISTICA

L'impresa aggiudicataria dovrà, nel corso della fornitura, procedere alla compilazione di apposita modulistica che verrà opportunamente predisposta e fornita dall'Azienda Sanitaria contraente, in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero della Salute con nota prot. n. 1772/DPS/16.AG del 17.07.1998, avente per oggetto "Direttiva 93/42 - Dispositivi dentali su misura: Adempimenti del settore odontoiatrico ed odontotecnico".

Art. 3 - IMPRONTE E PROVE

La ditta aggiudicataria non deve mai essere presente nelle fasi di progettazione, prescrizione, prima prova, consegna del manufatto.

Le impronte e le prove dei manufatti sono prelevate dagli specialisti odontoiatri di ogni ASL e ritirate dal Laboratorio che vi deve provvedere direttamente tramite un proprio incaricato.

Qualora in sede di lavorazione della protesi o dell'apparecchio ortodontico, le impronte non risultino pienamente rispondenti, il Laboratorio dà immediata comunicazione agli organi sanitari della ASL per quanto di competenza.

Laddove alla prima prova il manufatto presentasse necessità di modifica, il medico specialista prescrittore dello stesso può richiedere per iscritto e previa autorizzazione del Responsabile del Presidio la presenza dell'odontotecnico.

Il medico prescrittore effettuata l'ultima prova, ritirerà la ricevuta di avvenuto pagamento e consegnerà il manufatto con la suddetta certificazione.

Art. 4 - CONSEGNA PROTESI

La consegna, da parte del Laboratorio, delle protesi dentarie e degli apparecchi ortodontici costruiti o riparati avviene presso gli Ambulatori dei Presidi della ASL alla presenza dello specialista odontoiatra nei tempi indicati nel Nomenclatore Tariffario (Delibera Giunta Regione Lazio n. 514 del 04/08/2006).

Il giorno della consegna del manufatto, oltre al device, deve essere contestualmente consegnata la certificazione di conformità.

La società aggiudicataria al fine di assicurare la continuità assistenziale dovrà garantire la fornitura senza alcuna interruzione – ad esclusione delle festività nazionali.

Ove a seguito della prova finale della protesi o dell'apparecchio ortodontico sul paziente, si rendano necessari, a giudizio dello specialista odontoiatra, ulteriori accertamenti, correzioni del manufatto o anche il rifacimento totale, il Laboratorio è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori a suo carico, qualunque sia la causa delle imperfezioni riscontrate.

L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza nell'ambulatorio della ASL di un proprio odontotecnico, senza oneri a carico della Azienda, qualora nelle fasi di svolgimento del piano di lavoro finalizzato all'applicazione delle protesi dentarie o di apparecchi ortodontici lo specialista lo ritenga utile e solo in caso di sua esplicita richiesta.

Al fine di poter autorizzare tale presenza, la ditta aggiudicataria invierà all'Azienda e al Responsabile l'elenco degli odontotecnici all'atto dell'inizio del servizio e a seguito delle richieste del prescrittore la ditta aggiudicataria trasmetterà la data di presenza e il nominativo dell'odontotecnico.

Il giorno della presenza, l'odontotecnico ritirerà presso la direzione del presidio il cartellino badge con nome, cognome, indicazione di collaboratore esterno odontotecnico.

Dopo aver provveduto ad effettuare la timbratura in entrata, l'odontotecnico affiancherà lo specialista odontoiatra. Al termine della seduta, l'odontotecnico provvederà a timbrare l'uscita e a riconsegnare il badge al Responsabile del Poliambulatorio.

Gli obblighi contrattuali dell'aggiudicatario si intendono pienamente assolti solo allorché lo specialista odontoiatra abbia espresso il suo positivo giudizio sulla qualità merceologica delle protesi o dell'apparecchio ortodontico e sull'idonea rispondenza degli stessi alla prescrizione e alle esigenze del paziente.

All'atto della consegna dovrà essere esibita la "Dichiarazione di conformità" (prevista per i dispositivi su misura e non), di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. 46/97, modificato con D.Lgs. 95/98 che recepisce la Direttiva 93/42 CEE nonché dichiarazione di aver usato materiale marcato CE.

Tale giudizio sarà espresso tramite una dichiarazione di "lavoro eseguito conformemente al Capitolato Tecnico" apposta dal medico specialista richiedente sul documento di trasporto. Copia di tale documento di trasporto dovrà essere allegata dal Laboratorio alla fattura quietanzata che la ditta trasmetterà direttamente all'utente a regolarizzazione del pagamento ottenuto per la prestazione di cui trattasi.

I materiali dovranno essere consegnati, durante l'intero periodo contrattuale e senza alcuna forma di interruzione (comprese le ferie estive dell'Impresa aggiudicataria) presso i Presidi odontoiatrici della ASL Appaltante.

Art. 5 - DIVIETI

Ai fini del presente contratto, il Laboratorio intrattiene rapporti esclusivamente con gli specialisti odontoiatri e con gli organi della A.S.L.

È fatto rigoroso divieto al Laboratorio di intrattenere rapporti di natura professionale con gli utenti, che sono di esclusiva competenza dello specialista odontoiatra, o comunque rapporti di altro genere riferibili al contenuto convenzionale con gli utenti stessi, che sono di esclusiva competenza degli organi della ASL.

L'aggiudicatario è impegnato a segnalare immediatamente alla ASL eventuali richieste avanzate dagli utenti.

Art. 6 - SPESE DI TRASPORTO

Le spese di trasporto saranno a carico dell'Impresa fornitrice, essendo i prezzi offerti intesi per merce consegnata presso i luoghi indicati dalle Aziende Sanitarie, franca di ogni spesa che verrà applicata a norma di legge.

Art.7 – PAGAMENTI

Lo specialista della ASL effettua la prescrizione, individua il manufatto da eseguire sulla base dei codici e delle tariffe previste dal Nomenclatore Tariffario, compila impegnativa cartacea.

Il paziente versa anticipatamente (prima della rilevazione delle impronte) mediante c/c postale l'importo dovuto per il manufatto prescritto. Effettuato il versamento, consegnerà la ricevuta allo specialista che autorizzerà il laboratorio incaricato ad eseguire la prescrizione.

Il Laboratorio eseguirà il manufatto che sarà poi consegnato allo Specialista, che verificherà l'esatta rispondenza ed esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria con cadenza trimestrale trasmetterà alla Asl un report con elenco dei corrispettivi incassati da cui si dovranno evincere chiaramente i lavori effettuati ed il nome dell'utente, e gli importi derivanti dallo sconto offerto in sede di gara per l'emissione delle fatture attive della Stazione appaltante.

Qualora i dati non verranno trasmessi nei tempi indicati e nelle modalità convenute la Asl valuterà la revoca della aggiudicazione.

Art. 8 - CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Ove, al momento della consegna, i materiali non risultassero corrispondenti alle caratteristiche tecniche riportate negli elenchi di fornitura, ovvero i materiali non risultassero identici ai campioni presentati e valutati in sede di gara, la ASL rifiuterà tale fornitura e della circostanza sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di contestazione che, debitamente firmato da entrambe le parti, dovrà essere allegato alla comunicazione di applicazioni penali dalla Direzione della ASL alla Ditta inadempiente.

L'impresa aggiudicataria, sarà tenuta a sostituire, a sua cura e spese, gli articoli rifiutati entro il termine inderogabile di 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dal giorno della redazione del verbale di contestazione.

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'impresa aggiudicataria incorrerà in tutte le sanzioni previste in merito al ritardo nelle consegne.

L'aggiudicatario, senza esclusioni di eventuali altre responsabilità, è soggetto all'applicazione di penali nel caso di:

- *mancata consegna, totale o parziale* dei manufatti;
- *ritardo*, salvo i casi di forza maggiore debitamente comprovati e accertati dalla ASL, ed in tal caso la comunicazione dell'evento deve essere effettuata -a pena di decadenza- immediatamente al suo verificarsi;
- *ritardo nella sostituzione* di prodotti risultati difettosi nell'esecuzione del contratto o a seguito della consegna;
- *collaudo negativo*: qualora i manufatti non corrispondano ai requisiti di legge e/o ai quanto pattuito, non saranno accettati. In tale ipotesi il fornitore dovrà sostituirli entro 10 giorni;

Decorso il termine massimo di ritardo stabilito nel contratto, l'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione e addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi similari presso altre ditte. L'importo della penale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei beni o nell'esecuzione del servizio, non può superare il 5% del valore della fornitura. L'Amministrazione, oltre

all'applicazione della penale, ha facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, nei casi succitati autorizzerà l'acquisto presso altre Ditte, in danno del fornitore inadempiente, dei prodotti occorrenti addebitando a quest'ultimo l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto oltre ad altro onere o danno derivante.

Art. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, le cui spese per la stipulazione e registrazione sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, sarà risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- ✓ Sospensione della fornitura da parte della ditta aggiudicataria;
- ✓ Recidiva nel fornire gli articoli non rispondenti ai requisiti previsti;
- ✓ Reiterati ritardi delle consegne e nell'effettuare consegne parziali, nonché nelle eventuali sostituzioni;
- ✓ Fallimento dell'impresa aggiudicataria o di una delle associate concordato preventivo, cessione d'azienda, cessazione di attività;
- ✓ Qualora si accerti che i manufatti contrattuali non sono direttamente e completamente costruiti presso le strutture dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ Qualora si accerti la violazione dei divieti sopra elencati;

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte delle Aziende della cauzione a titolo di penale e, inoltre, il fornitore sarà tenuto a risarcire le Aziende Sanitarie di ogni maggiore onere e spesa per l'esecuzione in danno della fornitura.

Sono fatte salve tutte le altre facoltà di risoluzione del contratto previste dal Codice Civile.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare al secondo migliore offerente, che segue nella graduatoria di aggiudicazione, la fornitura in danno dell'Impresa inadempiente.

L'affidamento al secondo migliore offerente viene notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Nel caso di minori spese, nulla compete all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa della responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. L'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla a pretendere, nel caso venga aggiudicata una gara espletata da Consip S.p.A. e/o dalla Regione Lazio.

Art. 10 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è responsabile degli infortuni e/o danni a persone e a cose, arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nelle esecuzioni del contratto.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura e del servizio affidato e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicatario o del personale da esso dipendente.

L'aggiudicatario deve garantire all'Amministrazione il sicuro ed indisturbato possesso dei beni forniti e mantenerla estranea ed indenne da azioni e pretese a riguardo.

La ASL si riserva la facoltà di verificare in ogni momento, anche mediante sopralluoghi presso i locali del laboratorio, ogni circostanza ritenuta utile alla migliore attuazione dei contenuti contrattuali.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che in relazione alla fornitura fornita o causa ad essa connessa, derivassero alla ASL Roma 3 o a terzi, cose o persone, si intenderà, senza riserve od eccezioni, a totale carico della ditta, salvi gli interventi a favore della stessa di società assicuratrici. A tale scopo la ditta dovrà stipulare una polizza di assicurazione per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, presso una primaria Compagnia di assicurazioni di gradimento della Committente.

La polizza dovrà essere consegnata alla Azienda Sanitaria entro la data di inizio della prima fornitura.

Art. 11 - GARANZIE

L'aggiudicatario garantisce i beni ed i materiali da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore, per mesi 24 dalla data di effettiva consegna. Tutti i difetti che si verificassero nei periodi di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti di materiali utilizzati, devono essere eliminati a spese dell'aggiudicatario.

Se l'aggiudicatario non provvede nei termini di contratto alle riparazioni o sostituzioni necessarie, vi provvederà la tessa Amministrazione, addebitando le spese all'aggiudicatario.

Art. 12 - RESPONSABILITA' CONNESSE

Tutte le pratiche relative alla fornitura riguardante la regolare osservanza delle leggi, dei regolamenti sanitari ecc. dovranno essere esperite esclusivamente dal fornitore, il quale ne risponde in proprio, sollevando la singola ASL da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta aggiudicataria deve comunicare immediatamente alla ASL le seguenti situazioni:

- Modifica della ragione sociale
- Cessione dell'impresa; cessazione dell'attività;
- Concordato preventivo, fallimento;
- Stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e/o pignoramento;

Deve produrre attestazione sotto forma di autocertificazione delle qualità morali dei tecnici odontoiatri.

Deve garantire che i propri operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente capitolato. L' immediata sostituzione degli operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché quelli che, a giudizio insindacabile della ASL, dovessero risultare inidonei allo svolgimento del servizio;

La ditta dovrà indicare all'Azienda Appaltante un proprio referente per il contratto di somministrazione, di cui al presente appalto, anche diverso dal rappresentante legale;

Dovrà applicare integralmente e senza condizioni di sorta la legislazione vigente in tema di trattamento dei dati personali. Farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali, antinfortunistici e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività oggetto della gara senza che possa null'altro opporre alla Azienda in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Art. 13 – SPESE

Tutte le spese di contratto e consequenziali, nessuna esclusa ed eccettuata (copia, bolli etc) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Eventuali controversie in merito all'interpretazione e applicazione del contratto conseguente all'aggiudicazione della gara saranno definite dalla giurisdizione del Foro di Roma.